

## Il grigio di Milano e i colori dell'India si incontrano nei quadri di Kuruvilla

■ La biblioteca comunale di piazza della Libertà a Paulo si colora fino a domenica di immagini che parlano di culture lontane e riserva ancora nuove e gradite sorprese letterarie.

Questo fine settimana si chiude infatti con nuovi incontri in biblioteca con scrittori e artisti la festa di arte e letteratura che l'amministrazione locale ha organizzato e chiamato "Margini. Spazi di trasformazione". Stasera (alle 21) gli ambientalisti Andrea Poggio e Maria Berrini presenteranno il loro volume *Green life. Guida alla vita nelle città di domani* (Edizioni Ambiente, 2010), per capire come le metropoli del futuro, inclusa la città di Milano, potrebbero diventare "sostenibili". Domattina invece (a partire dalle 10) l'appuntamento è con Mattia Carzaniga, giovane giornalista e critico cinematografico, per una sorta di "colazione letteraria" con cappuccino, brioches e giornali. Autore insieme a Giuseppe Civati del libro *L'amore ai tempi di Facebook* (Zelig editore, 2009), Carzaniga leggerà insieme ai presenti i più diffusi quotidiani nazionali e locali nello spazio adibito a libreria allestito in questi giorni proprio davanti al palazzo della biblioteca. Una piccola libreria che è stata gestita dai



giovani volontari dell'associazione paullese "Caffè doppio".

La sala consiliare, sopra la biblioteca, è stata invece per la prima volta trasformata in spazio espositivo e da domenica scorsa accoglie i dipinti e i colori della pittrice e giornalista italo-indiana Gabriella Kuruvilla.

Classe 1969, una laurea in architettura, scrittrice, collaboratrice di vari quotidiani e riviste, la Kuruvilla ha inaugurato questa piccola personale



Alcune opere in vetrina nella mostra allestita nella sala comunale di Paulo

che rallegra il palazzo della biblioteca con quadri (realizzati prevalentemente con sabbia, giornali e tessuti) dai colori vivi, i cui contrasti disegnano l'Oriente e il vissuto personale dell'artista: la sua Milano (dov'è nata) rappresentata in graffiti in bianco e nero, le pubblicità dipinte sui muri dell'India e ricordi e semplici oggetti che rimandano alla sua originale storia.

C. T.

